quello di riparare alle lor fortune col mezzo dei ladronecci. Essendo poi entrati Leopoldo duca d'Austria ed Eberardo conte di Wurtemberg, non meno che la più parte delle città della Svevia, nella confederazione dei principi, formarono insieme con essi un' armata, che distrusse nel se-

guente anno quella perniciosa società.

Nel 1401, avvenuta la destituzione di Wenceslao, il marchese Bernardo ricevette in luglio dall'imperatore Roberto, che gli succedeva, l'investitura del suo marchesato, ma non potè per altro ottenere la conferma delle lettere che Wenceslao avevagli rilasciate rispetto ad un pedaggio sul Reno; mentre anzi Roberto le dichiarava nulle con suo speciale diploma; locchè fu sorgente di controversie fra loro durante tutto il regno di esso Roberto. Essendosi questi nell'anno medesimo posto in cammino per iscacciare da Milano il duca Galeazzo Visconti, Bernardo strinse alleanza contro di lui insieme col duca d'Orleans, genero di Galeazzo per parte di Valentina sua sposa. L'imperatore al suo ritorno dall'Italia faceva intimare a Bernardo che romper dovesse il trattato conchiuso col duca d'Orleans e rinunziare ai pedaggi che andava esigendo sul Reno, ed avendo egli ricusato di obbedire, benchè in termini i più rispettosi, indusse i signori e le città del di lui vicinato ad intimargli la guerra. Or mentre gli uni stringevano d'assedio Mulberg, gli altri, avendo a loro capi l'arcivescovo di Strasburgo ed il barone di Lichtemberg, si gettarono nella parte superiore del marchesato, mentre in pari tempo le città imperiali dell'Alsazia, capitanate dal barone di Rapolstein sottomettevano quella di Gemare. Il conte di Wurtemberg dal canto suo saccheggiava le terre del marchesato che colle sue confinavano. Bernardo sembrava ora mai spacciato senza speranza di salvamento; ma l'arcivescovo di Cologna, il vescovo d' Utrecht, e Federico e Simone conti di Spanheim, essendosi costituiti mediatori per lui, vennero a capo di riconciliarlo coll'imperatore e di fargli riparar le sue perdite mercè un accomodamento conchiuso a Worms nel sabbato successivo alla festa di santa Walburga dell'anno 1403. Bernardo non rimaneva però lunga pezza senza offrir all'imperatore nuova materia di malcontento. In fatti nel 1405 ei s'affrettava di entrare in una confedera-